

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27.04.2012

Intervento dei Sigg. Consiglieri

Esame ed approvazione rendiconto della gestione 2011

Presidente

Passiamo al quarto punto dell'ordine del giorno: Esame ed approvazione rendiconto della gestione 2011. Cedo la parola all'assessore Colapinto, ne ha facoltà, prego.

Assessore Colapinto

Grazie. Anche per questa delibera devo notificare al Consiglio Comunale perché ne prenda atto che anche qui alla pagina 3 della delibera c'è una correzione da fare al 31.12.2010 dove parla del quadro riassuntivo della gestione finanziaria. Si tratta di passarlo al 31.12.2011; ci è stato fatto notare e quindi noi suggeriamo di correggerlo manualmente in questa sede istituzionale. Grazie.

Mi accingo a fare la presentazione del conto consuntivo su cui ampiamente si è discusso in sede di commissioni di bilancio nelle due sedute che hanno preceduto la convocazione di questa serata.

Questo documento, come tutti sappiamo, è l'atto finale dell'esercizio finanziario della nostra città per l'anno 2011 e riprende l'intera attività finanziaria-amministrativa di questa amministrazione di centro-destra per l'attuazione delle sue linee programmatiche nella sua quotidianità. A corredo del conto consuntivo sono riportati i dati del conto economico e del patrimonio che hanno valenza di tipo statistico e conoscitivo, ma molto importanti per chi vuole approfondire, insieme al prospetto di conciliazione che certifica appunto la conciliabilità del rendiconto di gestione con il conto economico e il conto patrimoniale. Fatta questa elencazione di documenti previsti da leggi e regolamenti inerenti alla tenuta dei conti pubblici, possiamo affermare con reiterato sollievo che anche quest'anno si conclude in modo positivo per questa amministrazione che vede consolidata ed ancora più convinta, se fosse possibile, la fiducia della maggioranza che la sostiene al Sindaco Gambetta e alla sua Giunta. Questa maggioranza ha sostenuto e sostiene, non per dovere d'ufficio e neanche per senso di responsabilità i primi tre anni finanziari (2008-

2010) che si sono rilevati non proprio facili, e l'anno 2011 che, sia pure caratterizzato dalla solita sobrietà, ha prodotto qualche iniziativa in più degli altri anni che l'hanno preceduto. Anche quest'anno si è considerata cautelativamente l'opzione suppletiva della alienazione di qualche immobile e/o terreno del nostro patrimonio comunale, qualora si fossero verificate inadempienze per il patto di stabilità. Ma con nostro grande sollievo questa eventualità non si è verificata e ce ne rallegriamo.

Proprio per questa nostra solidità di bilancio e abbondanza di cassa, il nostro Comune ha utilizzato la disposizione della Regione Piemonte sul patto di stabilità verticale, tendente a liberare risorse per investimenti per quei comuni con forte liquidità di cassa come Orbassano, avvalendosi della disposizione regionale del 13.12.2010 della Regione Piemonte mediante la quale il nostro Comune ha utilizzato questo chiamiamolo "scudo protettivo" per poter peggiorare il proprio obiettivo stabilito dal patto di stabilità per l'anno 2011 mediante un corrispondente aumento di pagamenti in conto capitale ed evitare contemporaneamente l'inosservanza del patto di stabilità.

L'importo messo a disposizione della Regione Piemonte ammonta a 370 milioni di euro e specificatamente al nostro Comune è stato destinato un significativo importo pari a 2.056.000 euro. Una risorsa di tale dimensione ha facilitato il riassetto del nostro bilancio a fine novembre 2011 ed il rispetto del patto di stabilità al 31.12.2011. Ha consentito inoltre la non procrastinazione sine die di importanti opere pubbliche, la tempestività dei pagamenti agli operatori del territorio (ci riferiamo specificatamente al pagamento per nuova scuola media di euro 3.033.000 rispetto ad una spesa complessiva di circa 5.900.000 euro); ha consentito inoltre l'utilizzo complessivo di 500.000 euro di avanzo di amministrazione di cui 310.000 per il completamento del terzo lotto relativo all'ampliamento di quattro nuovi posti letto e risistemazione delle sale ritrovo e pranzo della struttura residenziale per anziani Azienda speciale San Giuseppe; ha consentito ancora il proseguimento della costruzione del secondo lotto di loculi nelle aree di ampliamenti cimiteriali, finanziandole in parte con proventi derivanti da oneri di urbanizzazione (euro 326.741) ed in parte con recuperi di somme a conguaglio di dismissioni area per A.T.C. su strada Torino (303.509 euro). In relazione a quest'ultima risorsa finanziaria per completezza di

informazione occorre dire che nell'esercizio appena trascorso si è riscontrata una sopravvenienza attiva assolutamente imprevista scaturita da una verifica effettuata dalla nostra amministrazione per conguagli dormienti presso la Regione che riguardava un esproprio di aree di edilizia pubblica del nostro Comune su strada Torino ai numeri civici 16/18 avvenuta nel lontano quadriennio 1992/1995 per opere pubbliche portate a termine nel 2002, senza che mai nessuno, fino all'anno scorso, abbia mai curato la chiusura di quella pratica e il rimanente incasso a conguaglio di lire 620.000.000 circa di allora, ora divenuti 303.509 euro. La richiesta di pagamento a conguaglio di queste aree è stata riconosciuta legittima dalla Regione che ha approvato e disposto il rimborso della somma avvalendosi di residui di un fondo regionale e per procedura assegnati all'A.T.C. che ha provveduto celermente a girarli per competenza al nostro Comune, grazie anche alla premura del collega assessore Elvi Rossi, attuale presidente dell'A.T.C.; ed infine ha consentito l'assestamento della fisiologica richiesta di assestamento di risorse finanziarie in aumento e in diminuzione e di storno da un capitolo all'altro che interessano trasversalmente tutti i servizi.

Per la consueta attenzione dei nostri Uffici finanziari i tempi medi attesa delle quietanze delle fatture da pagare è di 47 giorni, (partendo da 7 giorni e oltrepassando di poco i 90 giorni come ogni media che si rispetti); i pagamenti tardivi che pure esistono sono da addebitare a fattori esterni come trasferimenti tardivi che certamente non dipendono da politiche di bilancio.

Nel nostro piccolo si può affermare che il nostro è uno di quei comuni che non contribuisce alla crisi e/o al collasso delle imprese che operano sul nostro territorio. Tuttavia siamo consapevoli che il patto di stabilità impone di essere ancora più attenti per il futuro ad assicurare un monitoraggio assiduo certamente non semestrale e/o trimestrale e neanche mensile, ma addirittura settimanale per verificare il flusso delle risorse finanziarie in entrata e consentire la copertura delle spese insufficiente per qualche capitolo. Già in questi giorni sono arrivate sul tavolo degli Uffici di ragioneria numerose richieste di variazioni di bilancio a cui si aggiungeranno altre in corso d'anno e per le quali occorrerà provvedere appena si intravedono delle risorse in entrata nei prossimi mesi e fino a novembre 2012.

Occorrerà verificare con il versamento dell'IMU del 16.6.2012 quanto riusciremo ad incassare ipoteticamente a fine anno dopo i tre versamenti previsti per l'incasso dell'intero importo che attengono la prima casa e tutte le altre tipologie di strutture edili a destinazione non abitativa, che non sono considerate prima casa. Anche quest'anno è stato ostinatamente perseguito l'impegno di questa maggioranza di non mettere le mani nelle tasche dei propri cittadini, non ritoccando alcuna tariffa per tutti i servizi a domanda individuale ed anzi rinforzando il sostegno ai lavoratori in difficoltà con la concentrazione ed il gradimento delle forze sindacali operanti nel nostro Comune (C.G.I.L. – C.I.S.L. – U.I.L. La delibera che ha immediatamente preceduto questa del rendiconto è a supporto e a dimostrazione di questo contatto sindacale che abbiamo sul nostro territorio.

Sono state completate opere importanti iniziate in anni precedenti come la nuova scuola media Leonardo da Vinci e realizzate nuove opere come il parcheggio del San Luigi, la nuova struttura comunale per scopi associativi in frazione Tetti Valfrè; si è proceduto all'acquisizione di area Mauriziano con destinazione d'uso ad ulteriore parcheggio presso rotonda San Luigi; si è provveduto al consueto mantenimento e al funzionamento del patrimonio comunale (immobili, strade, giardini); si è riscontrato anche in questo esercizio un maggior recupero di ICI per imposte non pagate negli anni precedenti per euro 188.000; si sono rispettati i parametri di economicità dei costi dei servizi a domanda individuale assicurando di aver superato abbondantemente il 36,8 richiesto dalle Leggi Regionali e compreso per oltre il 55,5%; è stata perseguita un'ulteriore riduzione di spesa nel settore del personale comprensivo di IRAP portato dal 43,32% del 2010 al 38,94%.

Complessivamente il bilancio del nostro Comune nella gestione finanziaria di competenza ammonta per grandi numeri ad euro 19.153.000 di cui 12.995.000 destinati alla spesa corrente ed euro 3.872.000 destinati agli investimenti.

L'avanzo di amministrazione, grazie al continuo monitoraggio e la vigilanza in tutte le direzioni da parte degli uffici finanziari, ha confermato il trend di decrescita iniziato dal 2009 e pervicacemente raggiunto nell'esercizio 2011.

Si tratta di un avanzo di euro 741.000 (4,4% della spesa corrente) di cui 628.000 euro nella gestione dei conti residui e soltanto 113.000 euro nella

gestione di competenza, che corrispondono allo 0,7% della spesa corrente come si evidenzierà nelle slides un po' più avanti.

Tale avanzo di competenza va ad aggiungersi all'avanzo di amministrazione non applicato al bilancio 2011 che ammonta ad euro 3.570.824 producendo come conseguenza un avanzo complessivo di 4.312.404.

Avanzi di tali proporzioni che diventano sempre più corposi ogni anno che passa (per noi da euro 4.083.724 del 2010 ad euro 4.312.404 del 2011) fanno irritare gli amministratori locali dell'intero territorio italiano di ogni appartenenza politica, a prescindere dal colore delle maggioranze che devono far fatica a raggiungere e mantenere gli equilibri finanziari.

Nel nostro Comune la norma costante che ha caratterizzato la gestione delle risorse dei contribuenti è e sarà sempre la trasparenza, il rispetto delle regole ed il raggiungimento dell'obiettivo di non gravare sulle tasche dei nostri concittadini, almeno fino a quando non saremo costretti.

Per una considerazione più completa si riportano la consistenza patrimoniale del nostro Comune che raggiunge un ammontare complessivo pari ad euro 63.615.000 a fronte di euro 60.106.000 del 2010 con una differenza che consolida ancora di più la forte solidità patrimoniale del Comune.

Anche il conto economico riporta un risultato economico di esercizio positivo per il 2011 di euro 782.712.

Il Collegio dei Revisori dei Conti esprime una valutazione complessivamente positiva sulle risultanze del rendiconto dell'esercizio 2011 e raccomanda il Consiglio Comunale e attraverso di esso il Sindaco e la Giunta di verificare costantemente tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio in sede di assestamento generale di bilancio previsto entro il 30.11.2012, specialmente in considerazione dell'incertezza di risultato della nuova applicazione dell'imposta municipale propria. Si legge anche che non ci sono debiti fuori bilancio, ed anche che i pagamenti vengono effettuati con scrupolosa regolarità. Il Collegio raccomanda di tenere sotto costante controllo la gestione delle società partecipate.

Per quanto attiene il patto di stabilità interno si sottolinea che anche quest'anno è stato calcolato con il sistema di competenza misto. In

applicazione della Legge Regionale 17/2320 del 12.7.2011 sono stati utilizzati oltre 1.800.000 della somma messa a nostra disposizione dalla Regione Piemonte.

Andiamo a leggere adesso alcune slides che per consuetudine noi alleghiamo come commento per l'approvazione del rendiconto ogni anno.

Conto consuntivo 2011.

Il rendiconto è il documento contabile mediante il quale il Consiglio Comunale approva la gestione finanziaria e prende atto dei risultati conseguiti nel periodo in esame.

Secondo le norme vigenti il rendiconto è formato da: il conto di bilancio, il conto del patrimonio, il conto economico (a quest'ultimo è allegato il prospetto di conciliazione)

Il conto del bilancio prende in esame la rendicontazione finanziaria degli accertamenti e impegni, delle riscossioni e dei pagamenti, sia per la gestione di competenza che per quella dei residui.

Attraverso le seguenti slides viene presentata una semplificazione dei risultati finali della gestione autorizzata dal bilancio di previsione annuale.

Naturalmente quando parliamo di queste tabelle io andrò a leggere soltanto quella di competenza del 2011 perché gli altri due anni che sono riportati servono solo per comparazione e per riflessioni che ognuno di noi può e se vuole fare.

Si sono espletate del Consiglio Comunale le seguenti attività: numero di sedute pubbliche 26, numero delle delibere effettuate, presentate ed approvate, 74; numero delle sedute delle commissioni consiliari sono 60.

L'attività della Giunta comunale si è espletata con un numero di sedute sempre per il 2011 corrispondenti a 62 e un numero di delibere corrispondenti a n. 245.

Andiamo ad esaminare il bilancio consuntivo che è un riepilogo generale delle entrate e delle uscite, per cui vediamo che in entrata al Titolo I che riguarda specificatamente le entrate tributarie abbiamo riscontrato un'entrata complessiva di 9.318.079. Al secondo titolo dove troviamo i trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio in funzioni delegate abbiamo introitato 732.301 euro.

Al Titolo III che corrisponde alle entrate extratributarie ha visto il nostro comune incassare 2.484.523 euro.

Al Titolo IV che sono entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e riscossione di crediti per un importo di 4.265.000.

La somma di questi quattro titoli ammonta a un importo di 16.775.028, a cui c'è poi da aggiungere il Titolo VI, poiché il Titolo V riporta un importo 0, dicevo c'è da aggiungere il Titolo VI che sono entrate da servizi per conto terzi, di un importo di 1.865.103 per un totale generale di tutti i titoli che costituiscono le entrate correnti, quelle in conto competenza, di 18.640.131.

Ancora si aggiunge un avanzo di amministrazione applicato di 512.900 e il totale complessivo delle entrate del nostro bilancio corrisponde a 19.153.031.

Dove vanno ad essere destinati questi 19.153.000 euro: al Titolo I delle spese correnti per un importo di 12.995.000; al Titolo II delle spese in conto capitale per un importo di 3.872.373. Il totale di questi due corrisponde a un ammontare di 16.867.614 a cui devono essere aggiunte le spese per rimborso di prestiti, cioè dei mutui, corrispondenti a 306.748 e ancora il recupero spese per servizi per conto di terzi che come vedete ha lo stesso importo del Titolo VI in entrata e quindi sono da considerare entrate e spese per partite di giro.

Il totale corrispondente alla spese è di 19.039.465 e quindi si registra un avanzo di gestione competenza che finora penso non sia stato ancora mai registrato di 113.566 euro, per il totale complessivo uguale a quello delle entrate per un importo di 19.153.031.

Qui andiamo ad esaminare in questa slide le principali maggiori entrate rispetto alle previsioni del 2011.

Si sono rilevate la gestione residui per il 2011 una somma in più di 20.111 per somme derivanti da fondo ordinario dello Stato. In sostanza sarebbe il saldo fra maggiori e minori entrate che sono riportate nella slide precedente.

E poi ci sono altre maggiori entrate di minori entità che corrispondono a 228.650 per un importo di 248.761. Invece da gestione competenza che riguarda le entrate correnti si è riscontrato un maggior gettito, sempre per il 2011, di 8.664, per i diritti di segreteria di 6.366, per le sanzioni per violazioni al Codice della Strada di 6.000 euro in più, per proventi diversi 20.832, e poi altre minori entrate di minore entità compreso anche il fondo ordinario di

9.653, per un totale complessivo di 51.535 euro.

Invece dalla gestione competenza si sono riscontrati proventi da concessioni edilizie per – 85.900 euro, proventi da condono edilizio per – 38.882, proventi da concessione diritto di proprietà 17.539, poi ancora altre entrate di minore entità – 1.145.100 per arrivare a un totale complessivo di – 1.252.342.

Andiamo alla slide n. 6 dove parliamo sempre attraverso i numeri, quindi la sintesi di tutto quello che è stato allegato alla approvazione del rendiconto 2011 che riguarda la formazione dell'avanzo di amministrazione; l'avanzo di amministrazione è la somma algebrica di due risultati finanziari: il risultato della gestione residui e il risultato della gestione di competenza.

Nella gestione residui, quindi gestione corrente della gestione residui, noi riscontriamo un avanzo di 491.229 a cui si aggiunge un avanzo da gestione in conto capitale di 136.986; quindi la somma dei due avanzi nella gestione residui porta a un totale di 628.285.

Ma quello che interessa la maggior parte degli assessori al bilancio è la gestione competenza che abbiamo già riportato in precedenti commenti essere stato soltanto di 113.295 corrispondenti a una gestione corrente di 101.664 e una gestione in conto capitale di 11.629. E poi rimborso di prestiti con solo 2 euro in più di rimborso. Quindi abbiamo che la somma di A e B, gestione residui e gestione competenza, porta per il 2011 a un avanzo complessivo di 741.580. Questo è il risultato di quest'anno; naturalmente a questo risultato – lo dicevamo poco fa nei commenti – si va ad aggiungere l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente non applicato nel 2011 corrispondente a 3.570.824. Lo stato attuale del nostro avanzo di amministrazione per quest'anno al 31.12.2011 praticamente è poco più di 4.312.000.

Si fanno delle considerazioni a latere di questi grandi numeri, questa slide si occupa dei maggiori risparmi di spesa.

Riscontro di alcuni risparmi evidenziati rispetto alla previsione di ogni anno realizzati nella gestione corrente. Praticamente si è risparmiato sul personale nel 2011 un importo di 21.267, per acquisto beni di consumo 2.075 euro, per le prestazioni di servizi 62.722 euro, per i trasferimenti 10.643 euro, risparmi per minori altre spese per un importo di 1.588. Complessivamente 98.295.

Questa slide invece si occupa di spese fisse e consolidate che impegnano oltre

l'80% della disponibilità. Tale destinazione lascia naturalmente pochi spazi di intervento per nuove iniziative; nella seguente tabella si riportano le spese sostenute nel triennio 2009/2011 che come per la precedente slide mi vedrà impegnato a leggere soltanto il 2011. Per il personale si è speso nel 2011 un importo di 4.774.380 corrispondente al 36,74%; per le spese di funzionamento che riguardano le utenze e i materiali di consumo si sono spesi 1.516.130 corrispondenti all'11,67%; per l'assistenza che riguarda specificatamente il CIDIS abbiamo speso nel 2011 853.132 corrispondenti al 6,56%; per la manutenzione ordinaria abbiamo speso 835.617 corrispondenti al 6,43%; per le imposte e tasse che riguardano IRAP e IVA abbiamo speso 336.581 corrispondenti al 2,59%; per il riscaldamento abbiamo speso 367.422 euro pari al 2,83%, per gli interessi sui mutui 153.586 corrispondenti all'1,18%; per gli organi di indirizzo di governo 230.199 corrispondenti all'1,77% per cui il totale parziale corrispondente alle spese di intervento è del 69,67% che impegna complessivamente una spesa di 9.067.047.

Poi ci sono delle spese diverse di mantenimento corrispondenti a 1.575.354 che corrispondono al 12,12%; la somma di tutto, il totale generale delle spese consolidate nel tempo è di 10.642.401 corrispondenti all'81,89%.

Qui andiamo ad esaminare alcuni macro indicatori di struttura del bilancio. Andiamo a vedere le entrate correnti e poi vedremo anche le spese correnti.

Vediamo dei numeri che corrispondono alla spesa procapite per ogni cittadino. In sostanza nelle entrate correnti noi abbiamo riscontrato 550,18 procapite per ogni cittadino che sono stati acquisiti alle nostre strutture del bilancio per 408,99 inerenti al prelievo fiscale e poi entrate da trasferimenti statali per 10,83 – sempre procapite. Inoltre ci sono stati trasferimenti da altri enti pubblici per 21,31 sempre procapite e altre entrate diverse per 109,05.

La spesa corrente ci ha visti impegnati per una spesa procapite di 570,40 destinata a spese perse per servizi per 241,90, spese per il personale 209,55, spese per beni di consumo 11,26, e altre spese di natura diversa per un importo complessivo di 107,69.

Questi sono gli interventi relativi ad opere pubbliche realizzate o iniziate nell'anno 2011. L'amministrazione comunale di Orbassano ha portato a

termine alcune opere e ne introdotte altre in linea con i programmi e le risorse disponibili. Specificatamente ha promosso la realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria su edifici scolastici e immobili comunali, ha promosso il rifacimento di manti stradali su via Marconi, via San rocco e via Gramsci, ha promosso la realizzazione e il completamento della seconda tratta di via Frejus, il completamento dei lavori e inaugurazione della nuova scuola media comunale, ha consentito l'acquisto arredi e attrezzature per la nuova scuola media, ha promosso inoltre l'inizio del secondo lotto di costruzione loculi nelle aree di ampliamento cimiteriale per oltre 700.00 euro, il completamento del rifacimento vialetti del cimitero e abbellimento tomba comunale , l'acquisizione area da Ordine Mauriziano destinata a parcheggio presso la rotonda San Luigi, la realizzazione del parcheggio San Luigi di 9.000 metri quadrati per circa 300 posti, il completamento della struttura comunale a scopi associativi in frazione Tetti Valfré.

Sono state fatte azioni ed attività di controllo inerenti la gestione amministrativa ed economica 2011 che riguardano il monitoraggio e la realizzazione della spesa corrente, la prosecuzione dell'attività di recupero dell'evasione dell'ICI, l'invarianza delle imposte, tasse e delle tariffe per tutti i servizi a domanda individuale, il potenziamento del sistema informatico degli uffici comunali, il mantenimento delle agevolazioni nei confronti dei lavoratori in difficoltà, il consolidamento dei rapporti con le forze sociali territoriali e associazionismo, le attività promozionali a sostegno del commercio locale (sedano rosso e cioccolatò), conferma delle attività sportive e competitive (vedi maratona, ciclismo, volley, basket, tennis) e infine riproposizione delle attività culturali pre-esistenti e realizzazione di nuove iniziative sempre nel settore della cultura come concerti e teatro.

Società ed enti partecipati dal Comune di Orbassano. Qui si riportano degli elenchi di società ed enti di cui noi facciamo parte direttamente o indirettamente e i termini di percentuale con le quali partecipiamo a queste società. Noi partecipiamo a SMAT con una percentuale di 1,028% e SMAT si occupa del servizio ed erogazione di acqua e in genere produce un avanzo di esercizio; l'ASSOT in cui noi partecipiamo per il 9,960% si occupava di sviluppo economico, sociale e civile dell'area sistema rappresentata dal territorio dei

Comuni soci; naturalmente sapete gli sviluppi dell'ASSOT, non ha prodotto alcun utile, anzi ha prodotto dei debiti.

Poi c'è il CAAT cui noi partecipiamo con delle azioni che corrispondono allo 0,11%, il CAAT si occupa della costruzione e gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso. Anche qui sono sempre in perenne deficit e anche il prossimo anno hanno previsto di essere ancora in deficit. Quest'anno hanno prodotto soltanto 700.000 euro di deficit finanziario. Poi abbiamo ancora la SAP che si occupa dei parcheggi – si occupava dei parcheggi perché anche questa è in liquidazione – e ci vede impegnati con un importo corrispondente a una percentuale del 54,55% ma anche qui la risposta è no, cioè non produce avanzo di amministrazione.

Poi abbiamo la Azienda Speciale San Giuseppe che ci vede impegnati per il 100% della nostra partecipazione, si occupa dell'attività socio-assistenziale rivolta agli anziani e gestione diretta delle farmacie comunali. In genere produce degli utili, non considerevoli ma certamente non va mai in disavanzo quindi consideriamo questa attività molto proficua per la gestione sia pure in forma autonoma ma a completa proprietà del Comune di Orbassano.

C'è il CIDIS che si occupa dei servizi socio-assistenziali dei sei Comuni della zona che ci vede partecipare nella misura del 24,06% che produce o pareggio o avanzo di amministrazione; il COVAR ci vede partecipare con un 9% di azioni e produrrebbe avanzo, senonché non riesce a riscuotere proprio tutto e il presunto avanzo si traduce poi in disavanzo per le inadempienze degli utenti che non pagano.

Infine c'è la AMM, Agenzia per la Mobilità Metropolitana, che ci vede impegnati per lo 0,44% e si occupa dell'esercizio delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale che producono degli utili che poi investono per progetti negli anni successivi.

Parliamo in questa ultima slide del patto di stabilità interno.

La manovra finanziaria prevede che il saldo obiettivo da raggiungere è rappresentato dalla differenza fra accertamenti di entrata e impegni di spesa in parte corrente e dal saldo della gestione di cassa in conto capitale (saldo competenza mista).

L'obiettivo imposto al nostro ente per l'anno 2011 era pari ad un saldo

complessivo di meno 1.434.000 euro.

Il saldo complessivo registrato dal nostro ente al 31.12.2011 è stato pari ad euro – 1.024.000, con uno scostamento positivo rispetto all'obiettivo di euro 410.000.

Pertanto il patto di stabilità 2011 è stato ampiamente rispettato.

Abbiamo esaurito la lettura delle slides e dopo questa ampia panoramica di contabilità finanziaria non mi rimane che rivolgere il mio sentito ringraziamento unito a quello del Sindaco e della Giunta al dott. Mirabile, al dott. Bauducco e allo staff degli Uffici finanziari, al Presidente della commissione bilancio e ai commissari della stessa, al Collegio dei Revisori dei Conti e a tutti i dirigenti e funzionari che direttamente o indirettamente come i gestori dell'Azienda Speciale San Giuseppe hanno contribuito alla formazione ed alla elaborazione di questo importante documento e chi ha avuto la pazienza di ascoltare ed essere presente nel consiglio comunale per questo importante documento.

Grazie per l'ascolto.

Presidente

Ringrazio l'assessore Colapinto e il dott. Bauducco per il lavoro che hanno svolto per tutto il bilancio. Chi ha degli interventi o delle dichiarazioni di voto per questa delibera possiamo continuare.

Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Mango

Grazie Presidente. Innanzi tutto prima di iniziare il mio intervento chiedo al segretario comunale, al presidente del consiglio e anche al Sindaco di inviarci le slides del riassunto del consuntivo che sono state appena proiettate e anche il PEC della gestione del 2011 visto che adesso lo approveremo in consiglio comunale. Via mail, come il solito.

Oggi ci troviamo in questo consiglio comunale per approvare il rendiconto della gestione 2011, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio così come previsto dall'art. 227 del D.lgs 267/2000 e gli allegati come la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151 comma 6, la

relazione dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239 comma 1 lettera D e l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

Ricordo che il bilancio consuntivo è il resoconto economico di un anno di amministrazione, ma è anche dal mio punto di vista l'atto principe del resoconto politico in quanto testimonia se le previsioni dell'amministrazione erano state equilibrate e se vi è stata la capacità di programmazione seria e realistica. Non ripeto ovviamente l'illustrazione dei numeri e le cifre che ha fatto molto bene l'assessore; mi limito a fare una valutazione generale sugli indirizzi. Ricordo che la politica indirizza le scelte prioritarie, quelle amministrative, compatibilmente con il quadro generale delle risorse della città. A volte certe scelte possono essere anche forzate e si può andare incontro a scelte rischiose che possono anche pregiudicare l'equilibrio contabile normativo, ma di questo parlerò più tardi. Pertanto visto e considerato che le cifre sono state messe nelle caselle da questa amministrazione con queste caratteristiche il giudizio politico, mio e del Partito Democratico e dei colleghi di Verso il PD, ovviamente è negativo su determinate caselle di indirizzo politico, su altre c'è stata attenzione sicuramente importante.

Il rendiconto dicevo che è un atto di completa appartenenza di questa Giunta, sul quale come minoranza non abbiamo potuto influire minimamente sulle scelte, o comunque dividerle. La struttura amministrativa e contabile va costruita come un sarto fa un abito su misura, anzi in questo caso si possono definire "cifre su misura" e per ogni capitolo di spesa con un flebile equilibrio dal momento in cui la struttura contabile generale si è adeguata principalmente sulle indicazioni della politica mettendo probabilmente il difficoltà il tecnicismo burocratico dovuto in base alle rigide e attente disposizioni della legge. Vado adesso ad analizzare i documenti in nostro possesso, ripeto, senza andare capitolo per capitolo poiché lo ha già fatto l'assessore, ma noi riteniamo che ci siano alcune caselle dove poteva essere posta un'attenzione diversa. Leggendo la relazione dei Revisori dei Conti abbiamo notato un giudizio positivo sulla stesura del bilancio consuntivo effettuato dal servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di contabilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi iscritti nel bilancio annuale e pluriennale. Nel conto bilancio si nota a dimostrazione

della serietà e professionalità di chi ci lavora, ai quali va anche la nostra gratitudine, che la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di leggi e regolamenti, e che la corrispondenza tra i dati riportati nel conto bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili hanno prodotto azioni positive, nel quadro generale della contabilità. Si evince nel risultato della gestione di competenza un saldo di cassa al 31.12.2011 pari a 113.295,42 e che il risultato dell'amministrazione dell'esercizio 2011 presenta un avanzo di euro 4.312.404,59 rispetto a un risultato di 4.083.723,93 conseguito nell'anno precedente – lo aveva fatto notare in maniera precisa anche l'assessore – Si deduce comunque che il risultato della gestione è stato risicato e che l'avanzo di amministrazione non si è alimentato per fortuna eccessivamente. Abbiamo riscontrato nell'analisi del conto bilancio il confronto tra le previsioni iniziali e il rendiconto 2011, lo scostamento delle entrate del Titolo I pari al 61% e del Titolo II pari all'81% e dell'avanzo di amministrazione applicato pari a 266%. Certo sono scostamenti che forse fanno anche riflettere, anche se si tratta di cifre messe in un capitolo anziché in un altro.

Un'altra riflessione va fatta sulle conclusioni dei Revisori dei Conti, in riferimento al conto economico che si chiude con un utile di 782.713,45 a fronte di una perdita di 49.575,74 conseguita nel precedente esercizio.

Tale risultato deriva essenzialmente dai rilevanti proventi di carattere straordinario, plusvalenze, mentre la gestione operativa presenta un risultato fortemente negativo e decisamente peggiorativo rispetto al 2010 – sono parole dei Revisori dei Conti. si deduce comunque che tutto sommato il quadro generale dei conti sono allineati con il quadro normativo e gestionale. Devo constatare con onestà che c'è stata anche una buona attenzione, anche a seguito di nostre sollecitazioni, sul capitolo di spesa riferito alla manutenzione ordinaria e straordinaria e delle scuole. Invece su quello riferito alla manutenzione delle strade si è partiti bene e ora invece si sta boccheggiando; abbiamo ricevuto molte lamentele su mancate promesse sulla manutenzione di marciapiedi e strade secondarie; rimane comunque il rammarico che non tutte le caselle dei capitoli di bilancio sono state riempite di cifre che avrebbero dato veramente un risultato importante e qualificante se solo qualche spesa fosse

stata ridotta in favore di capitoli di spesa riferiti all'attenzione al quadro sociale; anche se sono state aumentate rispetto all'anno scorso rimangono comunque assolutamente insufficienti. Non a caso abbiamo votato favorevolmente quando abbiamo notato un ulteriore sforzo per quanto riguarda la delibera precedente volta ad aiutare le persone più in difficoltà. Quindi un'attenzione c'è, il nostro giudizio non è completamente negativo, però ripeto, su determinati capitoli avremmo voluto maggiore attenzione.

Dicevo che gli sforzi sono assolutamente insufficienti, secondo il nostro punto di vista, soprattutto per quanto riguarda l'attenzione alle attività produttive, specie nei cantieri di lavoro dove si è registrata addirittura dai residui dell'anno precedente, il 2010, non utilizzata nel 2011, la cifra di 6.213 euro a fronte di un impegno di 74.449.000 euro. Penso che sia grave fare economia su un capitolo dove noi come opposizione abbiamo sempre ribadito invece che ci vuole più attenzione alle tematiche citate per contrastare la grave situazione in cui versano le famiglie. Veramente sono disorientato di fronte ad un atteggiamento oserei dire di superficialità su queste tematiche; penso sia doveroso dirlo in questo consiglio comunale. Non deve solo passare il concetto "noi abbiamo fatto quadrare i conti" e "il bilancio è in ordine": non basta, sarebbe riduttivo e ingeneroso verso i cittadini. Per renderlo congruo e attento deve essere plasmato prioritariamente sulle esigenze del momento e della popolazione, non deve essere lasciato indietro nessuno, lo abbiamo sempre sostenuto. Abbiamo il dovere e la responsabilità di considerare i cittadini e le loro famiglie al centro dell'attenzione, perché dal loro benessere di vita civile e morale il Comune può considerarsi virtuoso in tutti i sensi, compresa la qualità della vita quotidiana.

Vedete, la mia non è demagogia, chi mi conosce sa quanto sia sincera la mia attenzione ai problemi esposti, ed è per questo che mi delude questa amministrazione su alcuni capitoli di bilancio. Si è visto anche nel bilancio previsionale dove dopo pressanti richieste di stanziamento di maggiori risorse sul lavoro l'unica flebile e delirante promessa era di recuperare risorse attraverso un maggiore introito sulle multe che dovrebbero arrivare dall'installazione di una telecamera sul semaforo di via Frejus. Vedete, un'altra circostanza che ci delude è anche la distribuzione dei contributi alle

associazioni. Qua faccio un inciso, visto e considerato che il consigliere capigruppo del PDL ha messo il dito sulla piaga di un'associazione, e ben venga, perché nessuno è immune da verifiche contabili, ci mancherebbe altro. Il nostro dovere è quello di verificare indistintamente tutte le attività; noi non lo abbiamo mai fatto, probabilmente è un errore. Ci siamo fidati per le attività che le associazioni svolgono. Il dito puntato questa sera pone un grave interrogativo; noi non vogliamo difendere nessuno, vogliamo difendere la qualità dei contributi e la qualità dei soldi erogati che sono soldi pubblici.

Penso che a questo punto sarebbe opportuno verificare in modo più approfondito; abbiamo notato comunque che contributi sono stati erogati in risorsa maggiore anche a qualche altra associazione, quando un'associazione si muove bene sul territorio non pensiamo che ci siano dei sotterfugi per gestire fondi pubblici a proprio piacimento. Io ho verificato una serie di contributi, penso che i contributi maggiori non li abbia avuti il Puzzle, ma li abbia avuti addirittura la Pro Loco; ma io non vado a controllare la Pro Loco. Probabilmente a questo punto sarebbe opportuno che per tutte le attività svolte dalla Pro Loco e da tutte le altre associazioni chiedessimo una rendicontazione puntuale. La Pro Loco ha avuto intorno ai 40.000 euro; è vero che ha fatto diverse manifestazioni e quant'altro, però a questo punto è doveroso – non per ripicca, ma penso per una questione di equità – verificare la rendicontazione di tutte le associazioni che hanno avuto i contributi. Verificheremo a quale associazione dovremo eventualmente fare riferimento.

Sulle associazioni era una parentesi doverosa, come dicevo, a ruota libera a seguito della comunicazione che ha fatto il consigliere Beretta. Riprendo il mio discorso dicendo che noi siamo stati e siamo ancora oggi dell'avviso che le associazioni debbano avere le attenzioni necessarie per poter operare sul territorio perché con il loro attivismo e dinamismo portano alla città miglioramenti nella vita quotidiana, e soprattutto sono centri di aggregazione culturale che aiutano la qualità della vita di tutta la cittadinanza.

Sui contributi ho preso anch'io qualche appunto ma non vado certo a mettere i puntini sulle i, anche se sono necessari e puntuali per stanare eventuali anomalie sulla gestione dei contributi.

C'è un'associazione, Tennis, che ha avuto un totale di 7.500 euro di contributi;

è un'associazione che avrà fatto indubbiamente qualche attività, però ho l'impressione che il contributo di 7.500 sia sproporzionato rispetto ad altri: anche qui si poteva ridurre un contributo e farlo confluire nei cantieri di lavoro o comunque sul sociale, oppure distribuirlo ad altre associazioni che hanno avuto di meno.

Per non parlare poi della Festa del Libro: penso che spendere 21.000 euro nel 2011 sia stato veramente esagerato, soprattutto se teniamo conto della scarsa qualità che c'è stata l'anno scorso.

Le spese si possono mantenere per avere una buona riuscita; certamente l'anno scorso non è stata di questa levatura. Quest'anno indubbiamente è andata meglio, su questo condividiamo il passaggio che ha fatto il Sindaco.

Anche per il calcio ci sono stati 25.000 euro che sono stati dati alla Cirié Orbassano Calcio, anche qui si potevano ridurre i finanziamenti; per non parlare poi dei 20.000 euro dati per la realizzazione del Carnevale 2011, e anche qui sicuramente non è stato all'altezza di quello svolto quest'anno.

Sono piccole cifre, io ho fatto solo qualche esempio, ma se si riducono nell'insieme fanno cifra da incrementare e destinare a capitoli di spesa più bisognosi, e pazienza se una cifra viene tolta da un assessorato e va in un altro. Per carità, siete voi al governo di questa città, e voi gestite i soldi del Comune; però vi ricordo che sono soldi pubblici, ed è per questo che noi della minoranza insistiamo affinché ci sia un equilibrio delle spese, destinandole alle priorità che anche noi vi segnaliamo, ed in base alle prerogative che ci consentono anche il Testo Unico degli Enti Locali, quindi l'indirizzo e il controllo, cosa che molte volte però ci diventa difficile.

Dicevo prima che la politica a volte fa scelte rischiose pur di andare incontro alle esigenze del momento. In questo Comune non bisogna dimenticare che proprio l'anno scorso, ed esattamente il 9 novembre 2011, la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per il Piemonte ha fatto un rilievo importante al signor Sindaco e all'organo dei Revisori dei Conti del Comune di Orbassano richiamando gli organi di indirizzo che a causa di due assunzioni a tempo indeterminato, uno per un dirigente ed uno per un impiegato, non è stata rispettata una norma di legge che prevedeva che dal 1° gennaio 2011 è vietato fare assunzioni se l'incidenza delle spese del personale risulta pari o superiore

al 40% delle spese correnti. Ora non voglio far la cronistoria del rilievo contabile fatto dalla Corte dei Conti, e le risposte che il Comune ha argomentato per fortuna nella sua verità. Resta il fatto che a seguito della stessa la Giunta attraverso una delibera a fine novembre ha frettolosamente fatto una variazione di bilancio al fine di far rientrare nella percentuale prevista dalla legge e dar seguito quindi al rilievo ricevuto dalla Corte di Conti.

Ho voluto citare anche questo episodio poiché ritengo, insieme ai miei colleghi del PD e di Verso il PD che una giunta qualificata, se tale vuol essere, deve saper rischiare non solo sulle questioni pertinenti all'occasione, bensì rischiare nei limiti consentiti, specialmente per andare incontro a temi scottanti e urgenti come il lavoro, la casa e il tessuto sociale del nostro Paese, come abbiamo incessantemente richiesto senza riuscirci.

Per tutte queste considerazioni il voto del PD e dei colleghi di Verso il PD è fortemente contrario.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola il consigliere Gallino, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Gallino. Intanto giusto così per essere precisi la Pro Loco non ha neanche la sede, consigliere Mango.

Un ringraziamento a tutti coloro che si sono adoperati per la stesura del bilancio consuntivo. Ci rallegriamo anche per aver centrato anche quest'anno l'obiettivo del patto di stabilità senza aver aumentato tasse o tariffe di sorta, al contrario del governo centrale, senza aver diminuito peraltro i servizi offerti alla cittadinanza, avendo avuto particolare riguardo al sociale anzi aumentandone la spesa. Teniamo a sottolineare particolarmente la sollecitudine con cui vengono saldate le fatture dei fornitori, unico Comune di questa zona. Ovviamente tutto questo è dovuto alla particolare attenzione alle spese, come evidenziato dalla discussione precedente. Pertanto il nostro voto sarà sicuramente favorevole.

Voglio solo citare un episodio, perché pensavo si parlasse solo del bilancio ma hanno tirato in mezzo le associazioni. Nell'esposizione del bilancio comunale

che ci ha fatto l'assessore abbiamo notato che la maggior parte dell'opposizione era più interessata a fare fotocopie degli scontrini di spese o sprechi del puzzle piuttosto che interessarsi del rendiconto del Comune, che riguarda i soldi pubblici dei cittadini.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gallino. Qualcuno vuole fare ancora delle dichiarazioni di voto o degli interventi per questa delibera?

Ha chiesto la parola il consigliere Labella, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Labella

Grazie Presidente. Ringrazio l'assessore Colapinto per il lavoro che ha fatto per la città, che per portare avanti un lavoro così impegnativo certo si è avvalso anche della collaborazione dei dirigenti cui va il mio plauso.

La mia è una dichiarazione di voto personale che però non menziona nessuna associazione perché continuare a parlare di questa o quella diventa una crociata che va contro qualsiasi necessità dei tempi.

Oggi qualsiasi Consiglio Comunale ha bisogno di condivisione perché siamo al centro di una bufera, tanto che a livello nazionale ci ritroviamo con l'ABC, Alfano, Bersani e Casini. In più penso che gli appuntamenti importanti, qualificanti per Orbassano sono stati la Festa del Libro, sia dell'anno scorso che di quest'anno. La mia dichiarazione di voto è in astensione nonostante ci siano delle cose importanti, però penso che in futuro ci sia bisogno di condivisione anche in questo.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie presidente. Ometto quelli che sono i ringraziamenti di prammatica che sono già stati formulati dai colleghi che mi hanno preceduto che hanno elogiato

come sempre il lavoro sia dell'assessore che dagli uffici. Sarò molto breve perché l'illustrazione fatta dall'assessore al bilancio è stata ampiamente esaustiva e ha sottolineato quali sono stati gli obiettivi e come sono stati raggiunti questi obiettivi a livello di bilancio consolidato. È noto che in un bilancio di una pubblica amministrazione vi sono due priorità particolarmente importanti: prima priorità è quella del rispetto del patto di stabilità che è un obiettivo necessario da raggiungere, la seconda priorità è quella di cercare di tendere con esatta programmazione a un ridotto avanzo di amministrazione che è un obiettivo auspicabile. Ora dai dati di bilancio così come sono stati esposti dal nostro assessore sono stati raggiunti in modo ampiamente soddisfacente entrambi gli obiettivi ed in particolare l'obiettivo del patto di stabilità è stato raggiunto anche senza ricorrere a quello che era il paracadute rappresentato dalla possibilità, ripeto, possibilità, messa in via di ipotesi, possibilità di alienare cespiti immobiliari per far fronte a eventuali possibilità di uscire dal patto di stabilità stesso, dai rigidi schemi e dai rigidi limiti imposti dalla legge.

Invece rispetto alla seconda priorità il risultato ottenuto è il migliore degli ultimi anni, quantomeno dal 2004, l'avanzo di gestione di competenza ammonta a 113.000 euro che è pari alla percentuale inferiore all'1%, circa lo 0,8/0,9%, quindi meglio di così a livello di programmazione non si poteva fare. Segnalo inoltre che non ci sono debiti fuori bilancio; segnalo un'altra cosa importante, che l'amministrazione comunale di Orbassano è particolarmente puntuale sui pagamenti, siamo un Comune virtuoso e quello del ritardo dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni rispetto ai fornitori privati è uno degli elementi più critici, tali da mettere in discussione la stessa solvibilità delle aziende fornitrici delle pubbliche amministrazioni. Quindi un Comune che paga a tempo i propri fornitori è un Comune sicuramente virtuoso che fa anche non solo un'opera di moralizzazione del settore ma consente di mantenere un equilibrio nei rapporti commerciali tra ente pubblico e fornitori privati. Quindi lo sottolineerò sempre come elemento di particolare importanza. Il bilancio consolidato dimostra che c'è stato non solo un equilibrio generale della spesa e un'adeguatezza dell'elemento previsionale, così come era stato individuato lo scorso anno.

Non condividiamo certo la delusione del Partito Democratico sulla non corretta allocazione delle risorse in alcuni capitoli di spesa, il bilancio si è dimostrato equilibrato in tutte le sue voci con una particolare attenzione a quella che è la spesa del sociale. Anche questo è l'elemento che non finiremo mai di rimarcare, giustamente il capogruppo della Lega ha riaffermato quello che è uno dei capisaldi della nostra politica finanziaria, cercare di mantenere inalterati i servizi senza aumentare le tariffe. Finora ci siamo riusciti, questo bilancio lo dimostra, il preventivo che abbiamo approvato nello stesso consiglio va nella stessa direzione, cercheremo sempre di mantenere dritta la barra di questa rotta.

Per queste ragioni il voto del PDL, di Obiettivo Orbassano su questa delibera di approvazione del bilancio consuntivo sarà un voto favorevole.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola il consigliere Raso, ne ha facoltà.

Consigliere Raso

Come presidente della commissione bilancio il primo intervento che faccio è un ringraziamento a tutti coloro che si sono adoperati per il rendiconto, quindi dal nostro funzionario Bauducco, all'assessore, a tutto l'Ufficio competente e ai componenti della commissione bilancio, e poi mi soffermo su quello che ha creato un po' di polemica. Mi pare opportuno ricordare il vero ruolo che hanno le associazioni, che hanno il compito di aggregare e creare attività per tutti i cittadini, visto che utilizzano anche il denaro pubblico; non dobbiamo soffermarci su foglietti di carta che indicano le spese, ma sarebbe opportuno invece soffermarsi su quello che veramente fanno le associazioni, e questo dovrebbe essere il criterio, a parer mio, di assegnazione dei contributi per lo svolgimento delle attività che queste associazioni fanno. Perché se si dessero un po' di indicazioni, se i contributi venissero distribuiti a seconda delle attività che svolgono e riusciremmo a evidenziare il vero ruolo, il lavoro e le singole attività, perché molte di queste attività sul territorio hanno un ruolo importante di aggregazione, sono vicino ai giovani, ai meno giovani, ed è

importante che ci siano dei riferimenti nella nostra cittadina, specialmente in momenti particolari e delicati come questi.

Di nuovo un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito per la parte economica e vorrei salutare tutte le associazioni, perché le associazioni devono essere ricordate al di là delle polemiche per tutto quello che fanno, per il ruolo importante, essenziale che hanno nella nostra comunità. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Raso. Qualcuno deve fare ancora interventi o dichiarazioni di voto? Allora in conclusione cedo la parola al Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie presidente, evidentemente un grosso ringraziamento è doveroso da parte mia al dott. Bauducco e a tutto lo staff della Ragioneria che come sempre si impegna per giorni e giorni quando siamo vicini alle scadenze dei bilanci preventivo e bilanci consuntivi; un ringraziamento all'assessore Colapinto per il suo impegno, ma un ringraziamento quest'anno particolare lo voglio fare a tutti gli Uffici, a tutti i dipendenti per l'impegno che è stato messo per portare a casa quell'obiettivo che ci eravamo posti di ridurre il più possibile, al minimo, l'avanzo di amministrazione sulla spesa corrente, ed è stato un obiettivo raggiunto in modo eclatante, 113.000 ero su 12.000.000 di spesa corrente rappresentano come diceva prima il capogruppo Beretta lo 0,9% quando normalmente fisiologico è un 4-5%, quando c'è un 4-5% si considera un avanzo di amministrazione fisiologico per un'amministrazione; qui siamo riusciti a stare ai minimi termini, quindi il consuntivo rappresentava una sfida, una sfida che è stata assolutamente vinta: la sfida era portare a termine tutti gli obiettivi che ci eravamo posti senza incidere in alcun modo sulle tasche dei cittadini, tant'è che l'anno scorso non abbiamo toccato minimamente nessuna tariffa né realizzato nessun aumento. Come quest'anno la stessa cosa anche nel bilancio preventivo non abbiamo inciso nessun aumento sulle tariffe comunali e siamo stati i più bassi possibile su quella che era l'IMU e bassissimi, penso l'unico Comune in un raggio di non so quanti chilometri, che

ha mantenuto l'addizionale IRPEF allo 0,3%, un caso più unico che raro. Questa per noi è la principale soddisfazione nell'andare a votare oggi un bilancio consuntivo che ha raggiunto un obiettivo che riteniamo importante, cioè di mantenere il prelievo fiscale nei confronti dei cittadini a livelli minimi il più possibile inalterati, portando a casa il massimo dei servizi e degli interventi e delle opere da fare. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Cedo la parola al dott. Mirabile per la votazione. Prego.

Segretario

Beretta, Baravalle, Ferrara assente, Gallino, Gambetta, Gobbi, Guglielmi, Labella, Maglione, Mango, Manzone, Marseglia assente, Masante, Mastroianni, Mensa, Mussetto, Raso, Rio, Salerno, Serra, Vassalotti.

Presidente

Presenti 19, astenuti 1, votanti 18, voti favorevoli 12, voti contrari 6.

Votiamo per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli...

Contrari ... Consiglieri Mango, Manzone, Gobbi, la consigliera Vassalotti, la consigliere Mansa e il consigliere Salerno.

Astenuti ... il consigliere Labella.

La delibera è stata approvata.